



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (IdSua:1556376)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Foreign Languages and Literatures
<b>Classe</b>	L-11 - Lingue e culture moderne RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.fileli.unipi.it/lin/">http://www.fileli.unipi.it/lin/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	TOCCO Valeria Maria Giuseppa
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARDINI	Marco	L-FIL-LET/11	PA	1	Base
2.	BATTAGLIA	Marco	L-FIL-LET/15	PO	1	Caratterizzante
3.	CAPPELLI	Federica	L-LIN/05	PA	1	Caratterizzante
4.	CIOMPI	Fausto	L-LIN/10	PA	1	Caratterizzante
5.	CORRADINI	Maria Sofia	L-FIL-LET/09	PA	1	Caratterizzante
6.	CRAWFORD	Belinda Blanche	L-LIN/12	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	DENISSOVA	Galina	L-LIN/21	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	DI PASTENA	Enrico	L-LIN/05	PO	1	Caratterizzante

9.	DONNARUMMA	Raffaele	L-FIL-LET/11	PA	1	Base
10.	FEDI	Francesca	L-FIL-LET/10	PA	1	Base
11.	GARZONIO	Stefano	L-LIN/21	PO	1	Base/Caratterizzante
12.	GIOVANNELLI	Laura	L-LIN/10	PA	1	Caratterizzante
13.	MOTTA	Filippo	L-LIN/01	PO	.5	Base/Caratterizzante
14.	NUTI	Andrea	L-LIN/01	PA	1	Base/Caratterizzante
15.	SANNA	Antonietta	L-LIN/03	PA	1	Caratterizzante
16.	SIMONATTI	Selena	L-LIN/07	PA	1	Base/Caratterizzante
17.	SONCINI	Sara Francesca	L-LIN/10	PA	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

HAVERIKU AMELA a.haveriku@studenti.unipi.it  
 MOZZILLO DANIELA d.mozzillo1@studenti.unipi.it

#### Gruppo di gestione AQ

LAURA GIOVANNELLI  
 MONICA LUPETTI  
 DANIELA MOZZILLO  
 GLORIA PENSO  
 VALERIA TOCCO

#### Tutor

Daniela PIERUCCI  
 Valeria Maria Giuseppa TOCCO  
 Raffaele DONNARUMMA  
 Simona BECCONE  
 Silvia MASI  
 Rosa CETRO  
 Selena SIMONATTI  
 Marco BATTAGLIA  
 Giovanna CERMELLI  
 Francesca ROMOLI  
 Roberta CELLA  
 Francesca FEDI  
 Maria Serena MIRTO  
 Andrea NUTI  
 Giovanna MAROTTA  
 Filippo MOTTA  
 Francesco ROVAI



Il Corso di Studio in breve

21/05/2019

Istituito nel 1954, il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere ha adeguato e aggiornato nel tempo il suo progetto formativo sia per ottemperare ai cambiamenti via via proposti dal Ministero sia per venire incontro ai mutamenti culturali della società e intercettarne i bisogni.

Obiettivo del Corso oggi è formare laureati con sicura padronanza di due lingue straniere, associata alla capacità di analisi metalinguistica e alla solida conoscenza del patrimonio culturale e letterario delle civiltà di riferimento. Il corso mira anche a fornire competenze in linguistica teorica, in lingua e letteratura italiana, storia, filologia e, a seconda del curriculum scelto, in ulteriori materie specifiche. Parallelamente, il percorso prevede l'acquisizione delle competenze informatiche di

base.

Il Corso di Studio è articolato in tre curricula: Lingue e culture letterarie europee; Scienze linguistiche e lingue e letterature europee; Lingue, letterature e culture artistiche europee.

Curriculum Lingue e culture letterarie europee.

Il curriculum formerà un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee, del sistema linguistico di riferimento, nonché di almeno una filologia d'area. A questo si accompagneranno un'approfondita conoscenza, anche in prospettiva comparativa, delle letterature e della dimensione culturale europea cui le due lingue appartengono; una competenza di base in linguistica teorica, che fornirà strumenti per l'analisi dei testi e all'individuazione dei principi della loro costituzione; sicure conoscenze nel dominio della lingua e della letteratura italiana; padronanza degli strumenti informatici di base.

Curriculum Scienze linguistiche e lingue e letterature europee.

Il curriculum formerà un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere, del sistema linguistico di riferimento, nonché di almeno una filologia d'area. A questo si accompagneranno una buona conoscenza generale delle rispettive culture letterarie; una solida formazione di base nel campo delle scienze linguistiche, che consentirà di misurarsi con i processi fondamentali che regolamentano il linguaggio e, in particolare, le lingue studiate, anche in prospettiva diacronica; sicure conoscenze nel dominio della lingua e della letteratura italiana; una discreta conoscenza di una terza lingua e del sistema linguistico di riferimento; padronanza degli strumenti informatici di base.

Curriculum Lingue, letterature e culture artistiche europee.

Il curriculum formerà un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee, del sistema linguistico di riferimento, nonché di almeno una filologia d'area. A questo si accompagneranno una buona conoscenza generale delle rispettive culture letterarie e della storia delle arti visive, con un particolare riferimento all'arte italiana, nel contesto internazionale; sicure conoscenze nel dominio della lingua e della letteratura italiana; una competenza di base in linguistica teorica, che fornirà strumenti per l'analisi dei testi e all'individuazione dei principi della loro costituzione; una discreta conoscenza di una terza lingua e del sistema linguistico di riferimento; padronanza degli strumenti informatici di base.

Le competenze acquisite potranno favorire l'accesso del laureato nel mondo delle professioni relative agli ambiti della comunicazione internazionale, della traduzione non specialistica e della mediazione culturale, dei servizi nell'area della cooperazione, del turismo culturale, e nell'area istituzionale socio-culturale.



#### QUADRO A1.a

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, per di più, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in LINGUE E LETTERATURE STRANIERE.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2019

Visti gli obiettivi formativi comuni ai tre curricula e quelli specifici per ciascuno di essi, il Corso di studi e i singoli docenti organizzano numerose occasioni di incontro e approfondimento con studiosi italiani e stranieri, operatori culturali, figure del mondo della cultura e del mondo del lavoro.

Ruolo chiave nel rapporto con le parti sociali è svolto dalla Commissione Tirocini del CdS, che ha il compito di intercettare le proposte/esigenze degli studenti e le richieste delle parti esterne; nelle riunioni a cadenza mensile, la Commissione procede alla valutazione delle proposte, agli eventuali contatti diretti e consultazioni con i soggetti esterni, e al monitoraggio degli esiti dei tirocini svolti, obbligatori per il Curriculum Lingue, letterature e culture artistiche europee, ma spesso scelti come attività soprannumeraria anche dagli studenti degli altri due curricula. Questa organizzazione permette un flusso di informazioni più snello ed efficace tra CdS e mondo delle professioni, favorendo la riflessione su eventuali azioni di miglioramento dell'impianto formativo del corso.

Parallelamente, è costante l'impegno di tutto il CdS nel proporre momenti di incontro con rappresentanti di diverse aree professionali e profili culturali. La sezione "Attività del Corso" presente sul sito del CdS (<http://siti.fileli.unipi.it/lin/>) è dedicata alla diffusione di questo genere di iniziative, nelle quali sono coinvolti tutti gli studenti del corso. La sezione è suddivisa nelle seguenti tipologie di iniziative: Incontri, conferenze, lezioni (con le sottosezioni: Incontri con professionisti ed esperti, e di orientamento; Conferenze di ampliamento e approfondimento); Seminari, cicli di lezioni, convegni (parte declinata

in Seminari e cicli di lezioni interdisciplinari; Seminari e cicli di lezioni disciplinari; Convegni e giornate di studio); Iniziative in città e per la città (con le iniziative relative a: Readings; Cinema; Arte, Musica, Teatro, Mostre; Celebrazioni; Fiere del Libro); Scuola e Alternanza scuola-lavoro.

Spesso i progetti sono realizzati in ottica trasversale e interdisciplinare, in modo da collegare verticalmente le attività tra Laurea Triennale e Lauree Magistrali istituite all'interno del Dipartimento, e mirano all'ampliamento della formazione delle loro competenze, che potranno in seguito spendere nel mondo del lavoro così come nella prosecuzione degli studi. L'intento è infatti quello di creare una comunità di studenti solidale (i più grandi orientano e sostengono i più giovani) e di ampliare gli orizzonti culturali di ciascuno, nella direzione di una scelta consapevole e rivolta al futuro.



QUADRO A2.a

## Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Il profilo professionale dei laureati in Lingue e letterature straniere prevede la conoscenza a livello B2/C1, sia scritto sia orale, di due lingue straniere (tra francese, inglese, portoghese, romeno, russo, spagnolo, tedesco) e, eventualmente, la conoscenza a livello B1 di una terza lingua straniera; un'ottima padronanza della lingua italiana, così da assicurare una buona capacità di mediazione interlinguistica e interculturale; una solida conoscenza linguistico-teorica e letteraria (in relazione alle lingue studiate); una solida cultura generale.**

### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Lingue e Letterature straniere, avendo maturato competenze professionali relative ad almeno due lingue e letterature straniere, svolgeranno, in Italia e all'estero, funzioni nell'ambito:

1) delle professioni esecutive nel lavoro d'ufficio:

come addetti alla comunicazione internazionale; alle funzioni di segreteria, alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione;

2) delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi:

come addetti ai servizi ricreativi e culturali;

3) delle professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone:

come tecnici delle attività ricettive; tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali; animatori turistici e professioni assimilate.

### **competenze associate alla funzione:**

I laureati in Lingue e Letterature straniere avranno acquisito competenze che permetteranno loro di svolgere, in Italia e all'estero, le seguenti professioni:

1) addetti alla comunicazione internazionale, in istituzioni pubbliche e aziende private;

addetti alle funzioni di segreteria, alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione;

2) addetti ai servizi ricreativi e culturali;

3) tecnici delle attività ricettive; tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali; animatori turistici e professioni assimilate.

### **sbocchi occupazionali:**

I laureati in Lingue e Letterature straniere potranno:

- svolgere compiti di comunicazione internazionale in imprese e attività industriali e commerciali; svolgere compiti di comunicazione internazionale presso organizzazioni non governative di cooperazione internazionale, dopo un adeguato periodo di formazione ulteriore (master) e di tirocinio specifico;

- operare, presso enti pubblici e privati, nell'ambito dei servizi culturali e delle attività di tipo editoriale e giornalistico;

- svolgere compiti di operatore culturale nelle diverse istituzioni italiane all'estero (ambasciate, consolati, istituti di cultura);

- proseguire gli studi universitari accedendo a una laurea di II livello di tipo linguistico, filologico-letterario e storico-artistico o di avanzare nella carriera professionale già intrapresa.

Gli ambiti occupazionali previsti per i laureati sono: l'insegnamento delle lingue straniere in strutture private e, assolti gli ulteriori obblighi previsti dalle norme vigenti, nelle scuole statali; l'impiego nei servizi culturali di enti pubblici o privati, in aziende e in organizzazioni per la cooperazione internazionale; l'attività professionale e di consulenza negli ambiti della traduzione e comunicazione internazionale, del turismo, dello spettacolo e dell'editoria.



1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
4. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
5. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
6. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



04/04/2019

Conoscenze generali di base per lo studio linguistico e letterario, con capacità di comprendere testi italiani, di esprimersi e di argomentare in lingua italiana, così come si suppone siano in possesso degli studenti che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore di secondo grado o titolo equivalente conseguito all'estero.

La verifica conoscenze d'accesso è demandata al test di ammissione (cfr. Quadro A3.b).



21/05/2019

Per essere ammessi al corso di laurea, che si configura come CdS a numero programmato, è necessario sostenere un test di accesso, a risposta multipla.

Si viene iscritti superando la soglia minima prevista dalla Commissione e indicata nel bando annuale, emesso di norma in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni. La prova è unica durante l'anno.

I quesiti proposti saranno mirati alla verifica delle conoscenze grammaticali, sintattiche e testuali della lingua italiana, nonché della capacità di comprendere testi in lingua italiana, tenuto conto dei programmi ministeriali per le scuole superiori. Non sono consentite iscrizioni per passaggio, trasferimento, abbreviazione di corso o ricongiunzione degli studi in assenza di superamento del test.

Il bando fissa il punteggio minimo, al di sotto del quale non sarà possibile iscriversi al Corso di Studi, e un ulteriore punteggio-soglia, al di sotto del quale lo studente ha l'obbligo di assolvimento degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi).

Le modalità di svolgimento e di assolvimento degli OFA sono definiti in apposito regolamento dal CdS e illustrati sul relativo sito web.

04/04/2019

Gli obiettivi che il CdS si prefigge sono improntati alla qualità dei contenuti scientifici generali, intesi come piena padronanza di due lingue straniere e come buona conoscenza del patrimonio culturale delle relative civiltà, unitamente alla capacità di utilizzare gli strumenti informatici fondamentali per un più spedito ingresso nel mondo del lavoro. L'interdisciplinarietà si rivela così elemento critico di importanza strategica per la laureata/il laureato in Lingue, potenzialmente in grado di identificare con una certa maturità scenari linguistici sincronici e diacronici, storici, letterari e artistici, oltre a una adeguata capacità di risalire alle fonti primarie e secondarie di tali manifestazioni culturali. Il curriculum proposto dal CdS mira al raggiungimento di un profilo di esperta/esperto di area linguistica in grado di

- comprendere una ricca serie di documenti diversificati per estensione e complessità;
- cogliere i significati meno evidenti e più nascosti di un testo;
- esprimersi con disinvoltura nella lingua straniera.

Si tratta di una figura capace di utilizzare con naturalezza le lingue per la stesura di documenti chiari e corretti su argomenti di natura complessa, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione. Si punta dunque ad una tipologia di esperta/esperto che possano inserirsi con una certa rapidità ed efficacia nel mondo del lavoro (sia esso l'ambiente delle professioni, la Pubblica Amministrazione o le ONG).

I laureati possono altresì proseguire gli studi in corsi magistrali e master di primo livello.

Il CCdS e la Commissione Didattica vigilano sulla congruenza degli obiettivi formativi contenuti nell'Ordinamento didattico e la relativa adesione a questi da parte del corpo docente, con il conforto dei pareri del Comitato di Indirizzo e delle PI.

Struttura del percorso di studi. Il CdS si articola in tre curricula: 1) letterario; 2) linguistico, 3) storico-artistico, i quali sviluppano tre principali aree di apprendimento: generale, linguistica e letteraria.

Tutti e tre i curricula preparano alla formazione delle figure professionali descritte al quadro A2b, con alcune specificità:

- La professione di cui al punto 1 attiene maggiormente ai laureati dei curricula letterario e linguistico.
- Le professioni ai punti 5 e 7 invece attengono maggiormente al curriculum artistico.

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Le conoscenze e competenze attese alla fine del CdS sono: 1) la padronanza di livello B2/C1 delle due lingue straniere principali, tanto orale quanto scritta; 2) la padronanza, anche comparata, delle culture (specie letterarie o linguistiche o artistiche a seconda del curriculum) relative alle lingue studiate. A questi fini sono specificamente dedicate le seguenti attività formative: 1) discipline di ambito linguistico, sia teoriche sia applicative, tanto straniere quanto italiane; 2) discipline di ambito letterario, storico, artistico, tanto straniere quanto italiane.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e</b>	<p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza nella comprensione e produzione di testi di diversa natura tanto nelle lingue straniere studiate quanto in italiano,</p>

**AREA LINGUISTICA****Conoscenza e comprensione**

Nel percorso lo studente acquisirà 1/2, secondo i livelli del quadro comune di riferimento del Consiglio d'Europa, conoscenze dettagliate su lessico, morfosintassi, fonologia e su aspetti pragmatici sociolinguistici e diatopici di almeno due lingue straniere. Il livello di uscita dipenderà 1/2 da molti fattori, come la lingua studiata, il percorso scolastico precedente, l'impegno e la costanza nello studio e gli eventuali soggiorni all'estero. Lo studente acquisirà 1/2 inoltre conoscenze specifiche di tipo filologico e linguistico-teorico (conoscenza della struttura della lingua nella comunicazione orale e scritta e dei fondamenti teorici della grammatica).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze e competenze linguistiche, metalinguistiche e filologiche acquisite nell'arco del triennio potranno essere applicate alla pratica della lettura, interpretazione e traduzione di testi in lingua straniera o italiana, nonché 1/2 della comunicazione scritta e orale in lingua straniera e italiana.

Saranno quindi in grado di muoversi con padronanza nella sfera delle conoscenze (sapere) e dei comportamenti (saper essere), riuscendo così 1/2 ad argomentare e a risolvere i problemi relativi al proprio campo di studi e alle relazioni interpersonali nell'ambito della propria attività 1/2 lavorativa.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA GERMANICA [url](#)

FILOLOGIA SLAVA [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA III [url](#)

LINGUISTICA APPLICATA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

LINGUISTICA ROMANZA [url](#)



## AREA LETTERARIA

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale, lo studente avrà acquisito adeguate conoscenze sugli sviluppi della storia delle varie letterature oggetto di studio (quelle connesse alla lingua straniera studiata e la letteratura italiana), sapendo applicare le principali metodologie per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. Lo studente saprà collocare nello spazio e nel tempo movimenti e figure del canone storico-letterario e interpretare testi complessi e polisemici. Avrà anche consapevolezza delle cause storiche, sociali, territoriali e culturali dei fatti letterari nell'accezione più vasta del termine. Sono aggregati a quest'area anche insegnamenti del comparto storico e comparatistico, che concorrono alla formazione umanistica a tutto tondo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questo ambito costituiranno un solido presupposto per la promozione delle capacità argomentative e comparative applicate ai fenomeni letterari oggetto di studio, nonché un avvio alla decodificazione critico-analitica della letterarietà. Il laureato sarà in grado di applicare le sue competenze per svolgere ricerche bibliografiche, compilare repertori (bibliografie, cronologie e indici), stendere sunti e relazioni su specifici argomenti di studio; individuare inoltre le specificità culturali dei diversi contesti studiati, associandole alla comunicazione e all'analisi di testi non solo letterari.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE I [url](#)

LETTERATURA FRANCESE II [url](#)

LETTERATURA FRANCESE III [url](#)

LETTERATURA INGLESE I [url](#)

LETTERATURA INGLESE II [url](#)

LETTERATURA INGLESE III [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA POLACCA [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE [url](#)

LETTERATURA ROMENA TRA OTTO E NOVECENTO [url](#)

LETTERATURA RUSSA I [url](#)

LETTERATURA RUSSA II [url](#)

LETTERATURA RUSSA III [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA I [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA II [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA III [url](#)

LETTERATURA TEDESCA I [url](#)

LETTERATURA TEDESCA II [url](#)

LETTERATURE COMPARETE [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA E TECNICHE DELLA CRITICA LETTERARIA [url](#)

TEORIA DELLA LETTERATURA [url](#)

## AREA STORICO-ARTISTICA

### Conoscenza e comprensione

Alla conclusione del percorso triennale, il laureato avrà acquisito le conoscenze in ambito storico e artistico necessarie a individuare le relazioni tra le forme di produzione artistica di diversi periodi storici. Si saprà orientare nel contesto della storia artistica europea e nelle nozioni di forma, stile, iconografia, iconologia, tecnica, materiali, museologia. Avrà

compreso le diverse metodologie della ricerca storico-artistica. L'esperienza del tirocinio, inoltre, favorirà il contatto con il mondo delle professioni.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato potrà applicare le conoscenze acquisite per elaborare percorsi di turismo culturale e sociale in funzione anche della specificità culturale dei destinatari, per collaborare alle attività museali e di valorizzazione, fruizione e gestione del patrimonio culturale, per organizzare eventi di tipo culturale. La conoscenza acquisita delle specificità artistiche dei diversi contesti studiati potrà essere usata nella comunicazione promozionale di eventi. Sarà inoltre capace di illustrare e analizzare i fenomeni culturali relativi alle culture linguistiche oggetto di studio.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA [url](#)


ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE [url](#)

ISTITUZIONI DI STORIA MODERNA [url](#)


METODOLOGIA DELLA CRITICA DELLE ARTI [url](#)

STORIA DELLA MUSICA [url](#)


TIROCINIO [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>A conclusione del ciclo di studi triennale, il laureato di questo corso di primo livello avrà affinato delle accettabili tecniche per la gestione e l'interpretazione dei dati in ambito linguistico e interculturale. Ciò gli permetterà di elaborare un giudizio autonomo su temi di ordine generale nei vari ambiti disciplinari e interdisciplinari previsti dall'ordinamento.</p> <p>I risultati saranno conseguiti grazie a una didattica attenta a stimolare l'attitudine alla riflessione e lo spirito critico, anche affiancando alle lezioni, ai seminari e ai laboratori opportuni strumenti digitali. La verifica dei risultati è demandata agli esami parziali e alla prova finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Nella quattro dimensioni di competenza linguistica, ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta, i laureati devono raggiungere:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) la comprensione senza sforzo eccessivo di una conversazione prolungata, perfino quando non chiaramente strutturata, e quando i riferimenti sono sottintesi e non esplicitati. Nessuna difficoltà a capire qualsiasi tipo di lingua parlata sia dal vivo che registrata anche a velocità di parlante nativo, a patto di familiarizzare con l'accento. Comprensione di comunicazioni non brevi in contesti formali, quali convegni o corsi di studio in università straniere, individuando informazioni sia globali sia dettagliate.</li><li>2) la comprensione di testi lunghi e complessi sia letterari che fattuali, con cognizione delle diversità stilistiche. Comprensione in tutte le forme della lingua scritta, anche di testi astratti strutturalmente e linguisticamente complessi quali manuali, articoli specialistici e lavori letterari. Identificazione dello stile di un articolo di giornale anche al di fuori del proprio campo di interesse.</li><li>3) una espressione disinvolta e spontanea, utilizzando la lingua in modo flessibile ed efficace, con la formulazione precisa di idee ed opinioni. Partecipazione senza sforzo a qualsiasi conversazione o discussione, gruppo di lavoro o seminario, usando espressioni idiomatiche e colloquiali e fornendo la propria opinione con una conclusione appropriata.</li><li>4) una espressione con testi chiari e ben strutturati, sviluppando i propri punti di vista in modo piuttosto dettagliato. Capacità di scrivere diversi generi di testi in uno stile sicuro e personale, classificando e sistematizzando informazioni e idee in un testo coesivo o in grafici e sottolineando quelli che sembrano i punti salienti.</li></ol>

	Le abilità comunicative individuali saranno potenziate prevedendo momenti di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, ai seminari e ai laboratori. La loro verifica è demandata agli esami parziali e alla prova finale.
<b>Capacità di apprendimento</b>	Il laureato avrà sviluppato qualificate capacità di apprendimento nei campi linguistico e culturale, che gli permettano di accrescere autonomamente le proprie competenze sia nell'ambito del suo futuro occupazionale, sia anche alla luce di un successivo prolungamento dei suoi studi. La capacità di apprendimento sarà potenziata con lo studio individuale (di monografie e articoli scientifici) previsto da ciascun insegnamento a completamento del corso. Tale studio individuale, verificato in sede di esame, verterà sull'approfondimento di specifiche problematiche legate al corso tenuto dal docente.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste in un elaborato redatto in lingua italiana o anche nella lingua straniera A o B. Il tema della prova finale è concordato con il relatore, il quale può essere un qualsiasi docente del CdS. Il lavoro, pur non dovendo possedere carattere di originalità, deve dimostrare la sicura capacità dello studente di orientarsi nella bibliografia primaria e secondaria e di saper redigere un saggio di analisi critica o una bibliografia ragionata.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

21/05/2019

La prova finale prevede due momenti distinti:

- la discussione dell'elaborato;
- la proclamazione o conferimento del titolo di studio.

La discussione, alla quale lo studente potrà essere ammesso dopo il conseguimento di 174 cfu curriculari, avviene alla presenza di una Commissione composta da 3 docenti, uno dei quali sarà il relatore. La discussione ha come scopo la valutazione dell'elaborato finale, della preparazione generale dello studente e della maturità critica raggiunta dallo stesso al termine del corso di laurea.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è stabilito in base alla media ponderata degli esami sostenuti con voto in rapporto ai crediti.

La discussione dell'elaborato della prova finale è valutata con un giudizio (sufficiente/discreto/buono/distinto/ottimo/eccellente). Il risultato della prova finale integra la media complessiva del candidato, espressa in centodecimi, secondo il giudizio riportato, in base alla seguente tabella: Sufficiente = 1, Discreto = 2, Buono = 3, Distinto = 4, Ottimo = 5, Eccellente = 6.

La commissione ha facoltà di riconoscere, con giudizio unanime, un eventuale punto ulteriore, in base al rispetto dei tempi previsti dal Regolamento del Corso di Studio.

Il conferimento del titolo avviene successivamente, in altra data, dinanzi a una Commissione composta ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, che procede alla proclamazione e all'assegnazione del punteggio finale in centodecimi.





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Lingue e letterature straniere (LIN-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.fileli.unipi.it/didattica/calendario-accademico/anno-accademico-2019-2020/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=3&cid=64>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.fileli.unipi.it/didattica/appelli-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE I <a href="#">link</a>	SOMMOVIGO BARBARA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
		Anno						

2.	L-LIN/10	di corso 1	LETTERATURA INGLESE I <a href="#">link</a>	GIOVANNELLI LAURA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
3.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I <a href="#">link</a>	BECCHONE SIMONA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
4.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I <a href="#">link</a>	CIOMPI FAUSTO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	CAMPEGGIANI IDA	RD	12	72	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	FEDI FRANCESCA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
7.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA ( <i>modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	BARDINI MARCO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
8.	L-LIN/08	Anno di corso 1	LETTERATURA PORTOGHESE <a href="#">link</a>	TOCCO VALERIA MARIA GIUSEPPA <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
9.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LETTERATURA ROMENA TRA OTTO E NOVECENTO <a href="#">link</a>	DAVID EMILIA <a href="#">CV</a>	RD	9	54	
10.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LETTERATURA RUSSA I <a href="#">link</a>	GARZONIO STEFANO <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
11.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA I <a href="#">link</a>	DI PASTENA ENRICO <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
12.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA I <a href="#">link</a>	CERMELLI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
13.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE I <a href="#">link</a>	ATTRUIA FRANCESCO <a href="#">CV</a>	RD	9	54	
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I <a href="#">link</a>	CRAWFORD BELINDA BLANCHE <a href="#">CV</a>	PA	9	18	

Anno

15.	L-LIN/12	di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I <a href="#">link</a>	MASI SILVIA <a href="#">CV</a>	PA	9	36	
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I <a href="#">link</a>	BRUTI SILVIA <a href="#">CV</a>	PA	9	36	
17.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE I <a href="#">link</a>	TOCCO VALERIA MARIA GIUSEPPA <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
18.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE I <a href="#">link</a>	000000 00000		9	54	
19.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA I <a href="#">link</a>	000000 00000		9	98	
20.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA I <a href="#">link</a>	DAVID EMILIA <a href="#">CV</a>	RD	9	36	
21.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA I <a href="#">link</a>	CADAMAGNANI CINZIA <a href="#">CV</a>	RD	9	54	
22.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA I <a href="#">link</a>	SIMONATTI SELENA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
23.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA I <a href="#">link</a>	CALPESTRATI NICOLA'		9	54	
24.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE <a href="#">link</a>	ROVAI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
25.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE <a href="#">link</a>	NUTI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Aule didattiche



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Aule informatiche



Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>



04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento





n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	28203-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
3	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	27902-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	255170-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
5	Danimarca	Aarhus Universitet	29037-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
6	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
7	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
8	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
9	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	27953-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
10	Francia	Universite Jean Moulin Lyon Iii	28391-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
11	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	28250-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
12	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
13	Francia	Universit� de Lille		19/04/2019	solo italiano
14	Francia	Universit� Catholique De L'Ouest	28493-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
15	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	28409-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
16	Germania	Freie Universitaet Berlin	28550-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
17	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	28318-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
18	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	29825-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
19	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
20	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
21	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	28247-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
		Johannes Gutenberg-Universitat			solo

22	Germania	Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
23	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	29952-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
24	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	29853-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
25	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	29923-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
26	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitaet Bonn	29901-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
27	Germania	Stiftung Universitaet Hildesheim	29735-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
28	Germania	Technische Universitaet Dresden	29756-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
29	Germania	Universitaet Augsburg	28403-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
30	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	28509-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
31	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
32	Germania	Universitaet Potsdam	28276-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
33	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
34	Germania	Universitaet Stuttgart	28252-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
35	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	28319-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
36	Lettonia	Daugavpils Universitate	70377-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
37	Lituania	Kazimiero Simonaviciaus Universitetas Uab	263125-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
38	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	61388-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
39	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	29015-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
40	Paesi Bassi	Universiteit Leiden	28798-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
41	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	222105-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
42	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
43	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

44	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	67307-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
45	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
46	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
47	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
48	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
49	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
50	Portogallo	Universidade De Evora	29151-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
51	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
52	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
53	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
54	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
55	Regno Unito	Cardiff University	27878-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
56	Regno Unito	Coventry University	28711-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
57	Regno Unito	Royal Holloway And Bedford New College	103974-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
58	Regno Unito	The University Of Edinburgh	28291-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
59	Regno Unito	The University Of Manchester	28432-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
60	Regno Unito	The University Of Reading	30250-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
61	Regno Unito	The University Of Warwick	28305-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
62	Regno Unito	University Of Bristol	28190-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
63	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
64	Regno Unito	University Of Leicester	28870-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
65	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

solo

66	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
67	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	48901-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
68	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
69	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
70	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
71	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
72	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
73	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
74	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
75	Spagna	Universidad De Cadiz	28564-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
76	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
77	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
79	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
80	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
88	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

89	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
90	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
91	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
92	Svezia	Hoegskolan I Boras	29449-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
93	Svezia	Hogskolan Dalarna	29445-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
94	Turchia	Ankara Universitesi	222193-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

31/05/2019

Il CdS collabora attivamente a iniziative d'Ateneo e di Dipartimento in ambito di Internazionalizzazione, Orientamento in ingresso, Tutorato in itinere e Accompagnamento al mondo del lavoro, Sostegno a studenti con DSA. I referenti di Dipartimento per DSA e Orientamento, docenti del corso, sono interlocutori costanti per tutte le iniziative e le eventuali problematiche del CdS.

Orientamento e tutorato: l'Orientamento di Dipartimento, avvalendosi anche di tutor alla pari e di counsellor, è l'organo con cui il CdS ha più contatti e sviluppa gran parte delle iniziative di orientamento in ingresso e tutorato in itinere. Il CdS ha organizzato il Tutorato in itinere coinvolgendo, oltre ai docenti tutor, varie figure con competenze diverse; maggiori informazioni online: <http://siti.fileli.unipi.it/lin/tutorato/>.

Il tutorato in itinere consente anche di ovviare a specifiche difficoltà, trasversali agli studenti del CdS: si sta ad esempio realizzando una piattaforma e-learning per la redazione dell'elaborato finale, con nozioni e istruzioni generali sulla redazione del testo argomentativo, sul concetto di plagio, sul reperimento della bibliografia, sulle norme di citazione bibliografica, ecc., con documenti scaricabili ed esercizi da risolvere in autonomia. Gli studenti avranno quindi una base metodologica comune per affrontare il lavoro con il proprio relatore.

Il CdS ha aderito al progetto POT 2017-2018 per il Gruppo 7, finanziato dal MIUR, con l'Ateneo di Padova come capofila (UniSco), attraverso il quale, in sinergia con altre 23 sedi Universitarie italiane, sta predisponendo una serie di iniziative di Orientamento in ingresso e di collegamento con il mondo della scuola, e di formazione per tutor. Si organizzeranno anche due giornate di preparazione al Test di ingresso.

Internazionalizzazione: alla relativa Commissione di Dipartimento partecipano docenti del CdS, che contribuiscono con il CAI alle politiche in questo ambito, portando le istanze del CdS in seno alla Commissione e viceversa. Il CdS ha potenziato l'istituto dei Visiting Professors, inserendoli in programmazione didattica, come docenti o codocenti di corsi curricolari. Inoltre, il CdS mantiene accordi con Istituti di cultura esteri (Istituto Lingua Romana, Istituto Camões di Lisbona: <http://www.fileli.unipi.it/internazionale/programmi-internazionali/cooperazione-portogallo-pisa/>), che finanziano docenti stranieri. Ha anche recentemente promosso un accordo di mobilità studenti con il Corso di Lettere dell'Università di Bucarest, al di fuori degli accordi Erasmus, per la frequenza e il riconoscimento di determinate discipline (<http://siti.fileli.unipi.it/lin/accordo-con-la-romania/>). Con l'obiettivo di attrarre studenti dall'estero, il CdS, a partire dall'a.a. 2019-20, ha aderito all'International Programme in Humanities, che consente a studenti stranieri di frequentare un anno erogato in lingua inglese (o in altre lingue straniere del CdS), per poi proseguire al II anno come studente regolare (<http://www.cfs.unipi.it/international/welcome-to-pisa/iph-international-programme-in-humanities/>).

Mondo delle professioni, tirocini: il CdS ha istituito la Commissione Tirocini, che mensilmente organizza gli stage, su richiesta degli studenti e/o delle parti esterne, verificandone poi il corretto svolgimento. Ciò permette un flusso di informazioni più snello ed efficace tra CdS e mondo delle professioni, favorendo la riflessione su eventuali azioni di miglioramento dell'impianto formativo del corso. La Commissione si interfaccia anche con il referente di Ateneo in Dipartimento per il Job Placement, facendosi tramite nel CdS delle iniziative di Ateneo appropriate per gli studenti del CdS. Come indicato nel Quadro A1b, il CdS organizza numerose iniziative di contatto con figure professionali e specialisti di area, per permettere agli studenti di misurarsi con le molteplici possibilità di applicazione delle conoscenze acquisite nel mondo delle professioni e della ricerca.

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

Hanno risposto al Questionario di Valutazione della didattica 3565 studenti che dichiarano di aver frequentato nel <sup>20/09/2019</sup> 2018-19 (gruppo A) e 545 studenti che dichiarano di aver frequentato in a.a. precedenti. Rispetto allo scorso anno, si verifica un incremento nella compilazione dei questionari: nel 2018 aveva risposto un campione di 3411 studenti per il gruppo A; e 360 per il gruppo B. Quest'anno sono state valutate 23 discipline tenute nel 1° semestre; e 40 discipline svolte nel 2° semestre.

Il giudizio complessivo sul CdS si attesta, invariato dagli ultimi anni, su 3,2 punti su 4 massimi.

Come lo scorso anno, i suggerimenti per il miglioramento sono, nell'ordine: Inserire prove d'esame intermedie (881); Alleggerire il carico didattico complessivo (818); Fornire più conoscenze di base (647); Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (637); Migliorare la qualità materiale didattico (527).

Numerosi nelle risposte del Gruppo B i casi di valori sottosoglia riguardo la frequenza; mentre pressoché tutte le risposte a L1 del Gruppo B si assesta sopra la soglia del 2,4, con una media complessiva del 2,9. Comparando questo dato con le ragioni addotte per la scarsa frequenza, si nota, come per gli anni passati, che il 50% sempre la "frequenza di altri insegnamenti" a totalizzare il maggior numero di risposte, benché in numero leggermente inferiore rispetto allo scorso anno: 491 (su 3565 questionari) contro 494 (su 3411) del 2017-18. Segue Altre ragioni (368 contro 336 dello scorso anno), Lavoro (208 contro 225 dello scorso anno) e Frequenza poco utile (156 contro 132 dello scorso anno).

Nelle risposte, le criticità evidenziate dagli studenti del Gruppo B nella stragrande maggioranza dei casi non sono segnalate dagli studenti del Gruppo A. Il quadro che si evince dalle risposte di entrambi i gruppi (ma qui si riportano le medie del gruppo A) di un corso composto da docenti che definiscono chiaramente le modalità d'esame (punteggio medio 3,3 su 4), rispettano orari di lezione e ricevimento (3,6 su 4), sono coerenti con quanto dichiarano sul web (3,5 su 4), sono chiari (3,4 su 4), sono garanti delle pari opportunità (3,7 su 4), sono disponibili e reperibili per chiarimenti (3,6) e che, tutto sommato, stimolano l'interesse verso la propria disciplina (3,3).

Tuttavia non mancano le criticità, circoscritte a pochi docenti e a specifiche domande. Si riscontrano 12 docenti con valutazioni sotto il 2,4 per cui riguarda il carico di studio (B02), cinque per cui riguarda l'efficacia delle prove in itinere (BF2). A questo proposito, bisogna notare che i valori sottosoglia appartengono a risposte nella maggioranza di studenti del Gruppo B (tre). Non vanno sottovalutati i giudizi sottosoglia di quattro discipline riguardo il rispetto degli orari (B05), e di due discipline riguardo alla chiarezza della definizione delle modalità d'esame (B04).

Senza altro da prendere in carico per un'analisi più accurata i tre casi per i quali il giudizio complessivo (BS01) rimane sotto

la soglia del 2,4 (arrivando uno a 1,8), in particolare quando questo giudizio è sostenuto da più di un commento libero che descrive concordemente le criticità del corso, motivando, in questo modo, la valutazione negativa delle singole voci.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

20/09/2019

Il campione considerato è composto dagli studenti LIN che hanno conseguito il titolo nel 2018.

Hanno risposto al questionario 210 laureati su 216 (97,2%), la cui età media al momento della laurea era di 24,9 anni (25,9% < 23 anni, 44% 23-24 anni; tra gli iscritti in anni recenti: 43,8% < 23 anni, 46,1% 23-24 anni), per la maggior parte di sesso femminile (85,6%), con percentuali del 8,3% di cittadini stranieri (in forte crescita rispetto all'anno passato, quando la percentuale era dell'1,3%) e del 76,9% di residenti in Toscana. Appartenenti per circa la metà a famiglie della classe media (ma da notare che in oltre il 70% delle famiglie entrambi i genitori non sono laureati), i laureati provengono prevalentemente dal liceo linguistico per il 41,2% (dato in crescita tendenziale), dal liceo scientifico per il 24,5% (in calo), dal liceo classico l'14,8% (in crescita), mentre si riduce rispetto all'anno precedente la significativa quota di studenti provenienti dagli istituti tecnici (8,8, era del 13,4%). I laureati hanno conseguito il diploma di maturità con una media di 82,3/100 (78,5/100 gli iscritti in anni meno recenti e 84,8/100 gli iscritti in anni recenti).

Il 23,1% si è laureato in corso (dato in leggera crescita, corroborato dal 39,1% degli iscritti in anni recenti), il 36,6% al 1° anno fuori corso (dato in forte crescita, con il 52,3% degli iscritti in anni recenti), il 18,5% al 2° anno fuori corso, l'8,8% al 3° anno fuori corso, il 6,9% al 4° anno fuori corso e, infine, il 6% al 5° anno fuori corso e oltre. Questa accelerazione nella tempistica di completamento del corso di laurea è confermata dal miglioramento degli indicatori relativi alla durata media degli studi, che è stata di 4,6 anni (3,7 per gli iscritti in anni recenti), e al ritardo medio, di 1,2 anni e un indice di ritardo 0,38 (ritardo di 0,3 anni e indice di 0,11 per gli iscritti in anni recenti).

La media del punteggio conseguito negli esami è 25,9/30 (26,6/30 gli iscritti in anni recenti) e quella del voto di laurea 99,8/110 (102,9/110 gli iscritti in anni recenti), sostanzialmente in linea con le coorti precedenti. Significativi gli indicatori relativi alla frequenza, in forte miglioramento: il 59% del campione (il 68% degli iscritti in anni recenti) dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti (era il 47% nell'anno precedente), e il 27,6% tra il 50% e il 75% degli insegnamenti. Questo dato va letto in parallelo con la significativa diminuzione della percentuale di studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero (24,3 contro 32,4% nella coorte precedente; il 19% con Erasmus o altro programma UE). Se da un lato, infatti, questo tipo di esperienze, per varie ragioni, può generare ritardo nel percorso di studi, la ridotta durata dei percorsi che conducono alla laurea può essere in qualche misura correlata anche alla notevole crescita nell'efficacia dei soggiorni esteri prescelti: la percentuale di coloro che hanno convalidato uno o più esami all'estero passa infatti dal 26% della coorte precedente all'83% di quella attuale. Il 2,1% ha preparato all'estero una parte significativa della tesi e il 37,1% (dato in crescita) ha svolto tirocini riconosciuti dal CdL.

La prova finale ha impegnato, in media, 4 mesi (3,5 mesi per gli iscritti in anni recenti). Il 33,3% ha usufruito di borse di studio. Il 63,8 del gruppo ha avuto esperienze di lavoro, per lo più occasionali o a tempo parziale, anche se solo il 22,4% in un ambito coerente con il percorso di studi. Più che sostitutiva dello stage, dunque, l'esperienza lavorativa si configura come ricerca di reddito per sostenere il percorso di studi.

Il giudizio sull'esperienza universitaria è buono: del corso di laurea; il 24,3% si è dichiarato decisamente soddisfatto del corso di studi (dato in crescita sia rispetto al 18,4% del 2016 che al 13,7% del 2017), mentre il 55,2% è soddisfatto che no. Migliora anche il rapporto con i docenti: è decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti il 16,2% (era il 7,3% nel 2017 e il 14,7% nel 2016), mentre è più soddisfatto che no il 68,6% (era il 75,3%).

A fronte di un giudizio totalmente o abbastanza positivo (95,2%) sui servizi bibliotecari, si riscontra ancora una valutazione critica riguardo alle aule (sempre e spesso adeguate per il 7,1%, spesso adeguate 40%), al numero delle postazioni informatiche (presenti in numero inadeguato per il 73,5%, ma il dato, date le tecnologie attuali, andrebbe ulteriormente verificato con una domanda sull'adeguatezza del collegamento wireless), alle attrezzature didattiche (raramente o mai adeguate per il 61,1%, contro il 47,4% del 2016 e il 60,7% del 2017) e agli spazi per lo studio individuale (inadeguati per il 42,2%).

In miglioramento si presentano i dati sul carico di studio rispetto alla durata del corso, con il 15,2% (contro il 9,1% precedente), che lo definisce decisamente adeguato e il 57,6% abbastanza adeguato. Il 53,3% si iscriverebbe allo stesso CdL nello stesso ateneo. Il 73,8% dei laureati intende proseguire gli studi: il 63,8% (il 77,6% degli iscritti in anni recenti) nella



laurea magistrale (contro il 49,5% nel 2016 e il 54,8% nel 2017) e solo il 4,3% in un master universitario di primo livello. Rispetto ai dati precedenti, questi dati rivelano una maggior fiducia nelle lauree magistrali e un minore interesse per i master. Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, essa è ritenuta soddisfacente, nel suo complesso, dal 64,3% degli intervistati, anche se quasi il 30% dà un giudizio negativo per la maggioranza degli esami. Le conoscenze informatiche sono buone per i software di maggiore uso, ma piuttosto basse per i software più specializzati.

Come prevedibile, gli studenti-lavoratori in media conseguono il titolo leggermente più tardi (a 25,2 anni), dopo un corso più lungo (4,7 anni contro i 4,3 dei non lavoratori), con un ritardo (1,3 anni contro 0,9 anno) e un indice di ritardo più alto (0,42 contro 0,30); è meno ovvio che gli studenti-lavoratori svolgano in percentuale più alta un periodo di studio all'estero (26% contro il 23,7% dei non lavoratori) e un tirocinio riconosciuto (39,4% contro il 35,5% dei non lavoratori).

Significativi sono in questo ambito i dati dei lavoratori-studenti, che, rispetto ai precedenti, sono coloro che hanno lavorato con maggiore continuità durante il periodo di studi. Essi mostrano un'età media alla laurea superiore alle altre categorie (28,4%), una più elevata percentuale di cittadini stranieri (28,6% contro una media generale dell'8,3%). Dal punto di vista sociale, non appartengono alla classe elevata e non hanno genitori laureati (100%). Provengono in misura maggiore dagli istituti tecnici (28,6%), ma hanno conseguito un voto medio di maturità superiore alle altre categorie (90). Non hanno compiuto studi all'estero (100%) e hanno per lo più usufruito di borse di studio (71,4%). Sono complessivamente più soddisfatti degli altri studenti in merito all'organizzazione degli esami e al carico didattico.

Da notare alcuni valori in costante e tendenziale miglioramento rispetto agli a.a. precedenti. Si segnalano, in particolare, quelli relativi all'età (<23 anni) al momento della laurea, alle provenienze dal liceo linguistico, alla percentuale dei laureati in corso (era del 14,7% nel 2016 e del 20,5% nel 2017), la percentuale di studenti che ha frequentato più del 75% delle lezioni (era del 44,7% nel 2016 e del 47% nel 2017).



La relazione si basa sul Report generato il 14/6/2019, con dati aggiornati al 31/5/2019.

#### 1. Numerosità degli immatricolati:

Dopo il picco massimo registrato nel 2011/12 (con 581 immatricolati), e anche a fronte dell'introduzione del test d'accesso e della soglia minima di superamento, il numero degli immatricolati non è mai sceso al di sotto delle 300 unità (339 nel 2015/16; 322 nel 2016/17; 334 nel 2017/18; 308 nel 2018/19).

#### 2. Provenienza:

La percentuale più alta degli studenti proviene dal liceo linguistico, con dati che nell'ultimo quadriennio si sono avvicinati alla soglia del 50% (47,1% nel 2015/16; 53,1% nel 2016/17; 48,2% nel 2017/18; 51,8% nel 2018/19). Seguono, nell'ordine, l'istituto tecnico, con un trend in crescita per il 2018/19 (da 13,4% del 2016/17 e 10,6% del 2017/18 si è passati al 15,7% nel 2018/19); il liceo scientifico (12,3% nel 2016/17; 19,7% nel 2017/18 e 12,9% nel 2018/19) e il liceo classico (10,6% nel 2016/17; 11,3% nel 2017/18 e 7,8% nel 2018/19). nettamente inferiori sono le percentuali degli studenti provenienti dall'istituto professionale (3,1% nel 2016/17; 1,4% nel 2017/18 e 3,9% nel 2018/19) e magistrale (dal 4,2% del 2017/18 all'1,2% del 2018/19).

Nel medio termine (dal 2011/12 al 2018/19) risultano elevate le percentuali di chi ha conseguito un voto di maturità compreso tra 70 e 79 (circa il 30%) e 80-89 (circa il 28%). Benché circoscritto, è comunque in crescita il numero di chi ha avuto il voto massimo (100), con un incremento dall'8,1% del 2016/17 al 9,1% del 2017/18 e al 15,9% per il 2018/19.

I dati relativi al triennio 2016/17-2018/19 confermano l'alta percentuale di studenti provenienti dal bacino toscano (circa l'80%), seguito da Liguria (10,2%-7,5%), Sicilia (4,3%-3,6%) e Calabria, Puglia, Sardegna, Campania, Lazio (con percentuali complessivamente inferiori o pari al 2%). Rispetto al trend in calo verificatosi nel 2017/18 (4,2%), è salito il numero di studenti stranieri (5,8% nel 2018/19).

#### 3. Percorso negli anni:

I dati relativi alle coorti del periodo 2014-2016 confermano una copertura delle iscrizioni che passa dal 100% al primo anno di corso a circa il 78% al secondo anno e all'88% al terzo (percentuali in lieve crescita rispetto ai valori del 2011-2013, che per il secondo anno si aggiravano intorno al 74%). Nel periodo 2014-2017, la percentuale di studenti passati a un altro corso di studio dell'Ateneo risulta più marcata nei primi due anni del percorso, con i valori più alti raggiunti nei rispettivi primi anni delle coorti del 2016 (5,6%) e del 2015 (4%) e nel secondo anno della coorte del 2017 (4,5%). Analogamente, la percentuale di chi rinuncia agli studi è decisamente più alta al primo anno: per ogni primo anno del periodo 2014-2018, essa corrisponde in media al 14%.

Tra il 2016 e il 2018, il numero di studenti trasferitisi presso altri atenei riconferma nel complesso i valori contenuti degli anni precedenti, assestandosi sull'1%. Quanto ai passaggi ad altre classi di laurea dell'Ateneo nel periodo 2015/16-2018/19, più frequenti sono stati quelli confluenti verso Discipline delle arti figurative, della musica e dello spettacolo (17 studenti), Lettere (10 studenti), Professioni Sanitarie e Infermieristiche (9 studenti), Scienze politiche e relazioni internazionali (7 studenti), Beni Culturali (6 studenti), Servizio Sociale (6 studenti). Nel complesso, nel quadriennio di riferimento i passaggi sono stati 105. Nelle coorti del periodo 2015-2017, gli studenti attivi hanno acquisito un numero medio complessivo di CFU pari al 33% al primo anno di corso e al 64% nel secondo anno di corso. Le medie dei voti si assestano su 26/30.

#### 4. Durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo:

Decisamente basso è il numero di chi consegue il titolo al terzo anno di corso. Nell'ambito delle coorti 2011-2015 (alla data del 30 settembre), la maggior parte degli studenti si è laureata al quarto o quinto anno. Ad esempio, per la coorte 2011, 7 studenti si sono laureati al terzo anno, mentre 60 hanno conseguito il titolo al quarto anno e 68 al quinto; per la coorte 2014, 3 studenti si sono laureati al terzo anno, 92 al quarto e 32 al quinto. Le statistiche confermano inoltre che chi si è laureato al terzo anno (coorti 2011-2015) ha conseguito un voto medio di laurea più alto (tra 103 e 110) rispetto a chi ha concluso gli studi al quarto (tra 101 a 104) e al quinto (tra 96 e 99).

Il Rapporto 2019 del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati 2017, <sup>20/09/2019</sup> intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo, ha fatto riferimento a un collettivo di 222 persone. Gli intervistati sono stati 172 (di cui l'86% donne), con un'età media alla laurea di 24,5 anni, una durata del percorso di circa 5 anni e una votazione media di laurea pari a 100/110. Dai dati raccolti si deduce che c'è un aumento della percentuale degli iscritti a un corso di laurea di secondo livello (62,2% a fronte del 46,6% del collettivo corrispondente del 2016 e del 53,9% dei laureati 2015). Per il 33,8% di chi non ha proseguito gli studi, la motivazione è legata a fattori lavorativi, mentre il 20% si dichiara più interessato a frequentare altre tipologie di formazione post-laurea. Il 27,9% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (soprattutto stage in azienda, corsi professionali, Master universitario di I livello). Tra gli iscritti a un corso di laurea di secondo livello, di cui il 62,3% ha optato per l'Ateneo pisano (in lieve calo rispetto al 71% del collettivo 2016), questo secondo titolo è ritenuto necessario o importante per aumentare le possibilità di trovare un impiego (lo dichiara circa il 65% degli interessati), mentre per il 32,7% la laurea magistrale consentirebbe in primo luogo di affinare la propria formazione culturale. Per il 68% del collettivo, questa laurea è comunque da ritenersi un proseguimento naturale del percorso triennale. Su scala 1-10, gli intervistati hanno espresso un'alta soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi (valore quantificato in 8,1).

La condizione occupazionale può essere delineata come segue:

1. Lavora una percentuale di laureati pari a circa il 34% (dei quali il 13,4% contemporaneamente iscritto a un corso di laurea di secondo livello). Il 48,3% non lavora ma è iscritto a un corso di laurea di secondo livello. Circa la metà degli occupati (56,9%) ha iniziato a lavorare dopo la laurea; tra il periodo del conseguimento della laurea e il reperimento del primo lavoro sono trascorsi in media 5 mesi. Su base Istat, il tasso di occupazione è pari a 39 e quello di disoccupazione corrisponde a 19,3.
2. Tipologia dell'attività lavorativa: il 55,2% lavora part-time e solo il 10,3% a tempo indeterminato (contro il 16,9% del collettivo corrispondente del 2016), mentre per il 48,3% si tratta di tipologie di impiego non standard e per il 17,2% di lavoro senza contratto. I contratti formativi sono circa il 12%.
3. Una percentuale sempre più alta di laureati (dall'83,1% del collettivo 2016 all'89,7% di quelli del 2017) lavora nel settore privato. In buona parte, il ramo dell'attività economica è rappresentato dal settore del commercio (41,4%), seguito da industria (15,5%), trasporti, pubblicità e comunicazioni (13,8%), istruzione e ricerca (8,6%). La maggior parte dei laureati che ha trovato un impiego vive nel Centro Italia (l'81% a fronte del 64,4% dei laureati 2016) e circa il 10% risiede all'estero. In modo simile a quanto si è verificato per i laureati 2016, per i quali la cifra retributiva ammontava a una media mensile netta di 1.197 euro per gli uomini e di 744 euro per le donne, per il collettivo 2017 i valori presentano un considerevole scarto tra la retribuzione mensile degli uomini (1.209 euro) e delle donne (791 euro).
4. Il 50% attribuisce alla laurea un miglioramento nel proprio lavoro soprattutto a livello di competenze professionali acquisite. Il 46,6% ritiene di utilizzare tali competenze in misura elevata e un 39,7% giudica molto adeguata la formazione professionale ricevuta all'università. Per il 76% la laurea non veniva formalmente richiesta ai fini dell'impiego, ma si è rivelata utile o necessaria, mentre solo per il 6,9% di questi lavoratori l'accesso all'impiego richiedeva per legge di aver conseguito il titolo. Per l'83% la laurea è risultata sostanzialmente efficace nel lavoro svolto, contro un 17% che l'ha giudicata inefficace. Tra i non occupati che non cercano lavoro, la causa principalmente addotta (94%) riguarda motivi di studio.

Nel corso dell'anno accademico 2018-19 (da ottobre '18 a maggio '19), hanno svolto il tirocinio curricolare <sup>20/09/2019</sup> 37 studenti (1 uomo e 36 donne), 10 in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, confermando la contrazione sul numero dei tirocini già segnalata lo scorso a.a., conseguente all'introduzione, nel 2017, di nuove procedure per l'accesso a tale attività formativa (completamento di 120 cfu e almeno 5 esami di lingua straniera). Di norma, le attività previste sono state svolte prevalentemente in tre mesi (31) e solo in 6 casi il tirocinio si è prolungato per 6 mesi. Le strutture ospitanti (18 con sede in Toscana, 16 con sede a Pisa e 3 in altre regioni) sono state selezionate in base alla

congruità con il piano di studio dello studente: Agenzie di viaggio, Alberghi/B&B, Musei, Aeroporto, Biblioteche (comunale/universitaria), Case editrici, Consolato, Uffici del turismo, Comune, Scuola, Istituti linguistici, Arte e cinema.

I tirocinanti hanno espresso, in media, un buon grado di soddisfazione, e giudizi dei tutor aziendali sono stati sostanzialmente tutti positivi. Dalla relazione finale delle strutture ospitanti emerge che, di norma, le conoscenze acquisite durante il percorso universitario sono risultate non solo sufficienti per l'attività di tirocinio, ma anche pertinenti e funzionali al lavoro svolto. Anche la consultazione telefonica di alcune strutture a campione da parte della Commissione Tirocini ha confermato che le conoscenze acquisite durante il percorso universitario sono risultate sufficienti nell'attività di tirocinio, ma anche pertinenti e funzionali al lavoro svolto.

Secondo le testimonianze scritte e orali, nella maggior parte dei casi si è instaurato un ottimo rapporto tra tutor aziendale e tirocinante. Inoltre, la disponibilità e la professionalità del personale aziendale ha contribuito ad incentivare l'interesse dello studente e a facilitarne l'integrazione nell'ambiente lavorativo. Non sono presenti casi in cui il progetto è stato svolto autonomamente. Gli obiettivi fissati nel progetto, nella maggior parte dei casi, sono stati interamente conseguiti. Gli orari di lavoro sono stati flessibili e concordabili per quasi tutti i tirocinanti.

Gli studenti sono stati impiegati in attività di vario tipo, tutte coerenti con il percorso di studi. La maggior parte degli studenti ha svolto il tirocinio nel settore del turismo, lavorando alla reception di diversi alberghi della regione Toscana, ma anche della Liguria, dimostrando un'ottima conoscenza delle lingue straniere e buone capacità relazionali con lo staff ma anche, e, soprattutto, con i clienti. Altri sono stati impiegati presso agenzie di viaggio, svolgendo attività sia di back office sia di front office. In alcuni casi è stata chiesta loro la traduzione di dipliant e brochure, o l'aggiornamento della sezione inglese del sito web dell'agenzia. Per i tutor, i risultati sono stati sempre soddisfacenti.

I tirocinanti che hanno svolto l'attività formativa presso i musei hanno gestito (sotto la supervisione di un tutor) le visite guida ottenendo giudizi positivi. Si sono inoltre occupati della traduzione dall'italiano all'inglese della cartellonistica museale e, in alcuni casi, hanno dovuto organizzare laboratori didattici o aiutare durante la preparazione di eventi. Molti tirocini sono stati svolti anche presso l'aeroporto Galileo Galilei di Pisa, con mansioni di assistenza ai passeggeri e deposito bagagli. Alcuni studenti hanno svolto il tirocinio presso le biblioteche dell'Ateneo di Pisa. Anche in questo caso i tutor sono rimasti pienamente soddisfatti delle capacità e della disponibilità degli studenti ai quali generalmente è stato chiesto di svolgere compiti sia di back office sia di front office. Si è sviluppata in modo consistente anche una tipologia di stage che era maggiormente caratterizzante il percorso magistrale, ossia le attività connesse all'arte nel senso di cinema, attraverso l'effettuazione di vari tirocini nell'ambito del Lucca Film Festival e Europa Cinema.

Secondo i dipendenti aziendali (dirigenti e impiegati), al termine dell'attività formativa, gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali, ritenute nella parte dei casi molto buone, di analisi, decisione, iniziativa, comunicazione, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e gestione dei tempi di lavoro.

Pertanto, complessivamente, l'esperienza di tirocinio svolta è stata considerata come positiva, attraverso anche la rilevazione di un indice medio-alto di soddisfazione da parte delle sedi ospitanti in relazione alla capacità dei ragazzi di propensione al lavoro in team, nonostante permangano, ovviamente, alcune criticità fisiologiche relative, per esempio, alla capacità decisionale dei tirocinanti da sviluppare senz'altro in un senso di maggiore flessibilità.

Hanno svolto tirocinio all'estero, nell'ambito dell'Erasmus Traineeship, tre studentesse e uno studente: 2 in Spagna, 1 in Belgio e 1 in Germania, svolgendo attività di project managing, di ufficio stampa nell'ambito della UE, revisione testi e traduzione. Anche in questo caso, le valutazioni delle strutture ospitanti sono state positive, sottolineando le capacità relazionali e le competenze linguistiche degli studenti tirocinanti.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità  $\frac{1}{2}$  a livello di Ateneo

04/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità' - Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità  $\frac{1}{2}$  della AQ a livello del Corso di Studio

06/06/2019

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità  $\frac{1}{2}$  del Corso di Studio  $\frac{1}{2}$  formato da:

- Valeria Tocco (Presidente del CdS)
- Laura Giovannelli (Docente del CdS)
- Monica Lupetti (Docente del CdS)
- Daniela Mozzillo (Rappresentante degli studenti)
- Gloria Penso (Responsabile dell'Unità  $\frac{1}{2}$  Didattica del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità' - CdS

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianificazione del CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

04/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio